



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

**Dott.ssa Passari Maria**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>397</b>	<b>26/06/2024</b>	<b>7</b>	<b>0</b>

Oggetto:

***Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - Bando della SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole - Approvazione Valori costi standard unitari (UCS) per le colture del castagno da frutto e dell'olivo in Regione Campania. Con Allegati.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRETTORE GENERALE

### **PREMESSO** che:

- a. con Decisione C (2022) 8645 del 02/12/2022 la Commissione Europea ha approvato il PSP 2023- 2027 per l'Italia;
- b. con Delibera n. 715 del 20/12/2022 la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione del PSP 2023/2027 per l'Italia da parte della Commissione Europea;
- c. con Decisione C (2023) 6990 final del 23/10/2023 la Commissione Europea ha approvato la modifica al PSP 2023-2027 per l'Italia, versione 2.1.;
- d. con Delibera n.634 del 07/11/2023 la Giunta Regionale ha preso atto di tale modifica;
- e. con DRD n. 45 del 31/01/2024 è stato approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) Regione Campania 2023-2027 vers. 2.1;
- f. con regolamento regionale n. 12 del 15.11.2011 in osservanza dei criteri generali dell'art. 1, comma 1 e 12, della L.R. 20 luglio 2010 n. 7 è istituita la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che svolge le funzioni di Autorità di Gestione FEASR;

### **VISTI:**

- a. il DRD n. 46 del 31.01.2024 con cui è stato approvato il "Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento - Interventi a non superficie e/o a capo" - versione 1.0;
- b. il DRD n. 168 del 13.03.2024 con il quale sono state approvate le misure organizzative per dare piena attuazione al citato manuale delle procedure, nelle more della ridefinizione dell'ordinamento amministrativo della Giunta Regionale previsto dalla L.R. n. 14 del 21/10/2022;
- c. il DRD n. 325 del 28.05.2024 ad oggetto "PS PAC 2023/2027 - Complemento di Sviluppo Rurale della CAMPANIA - Fondo FEASR: Approvazione del documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027 edizione 3.0";
- d. il DRD n. 943 del 21.12.2023 con il quale sono state approvate le Disposizioni Comuni Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 vers. 1.0, per l'attuazione del CSR 2023-27;
- e. il DRD n. 321 del 28.05.2024 di "Approvazione delle disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni per il sostegno delle inadempienze dei beneficiari-Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC)";

### **VISTI, inoltre:**

- a. il DRD n. 255 del 24.04.2024 con il quale è stato approvato il bando di selezione dell'intervento incluso nel CSR Campania 2023-2027, dal titolo: SRD01 - "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e relativi allegati;
- b. il DRD n. 331 del 30.05.2024 con cui sono state approvate talune modifiche ed integrazioni al bando SRD01 approvato con il DRD 255 del 24.04.2024;
- c. il cronoprogramma luglio-dicembre 2024 della pubblicazione dei Bandi degli Interventi del CSR Campania 2023-2027, approvato dal Tavolo verde;

### **PRESO ATTO** che:

- a. alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (DG 50.07.00) con nota a firma di diverse Associazioni di produttori e Ordini professionali, ubicate in provincia di Avellino, acquisita al protocollo regionale con n. 473781 del 05.10.2023, è pervenuta, relativamente alla castanicoltura da frutto, la richiesta di utilizzare, nei bandi relativi ai programmi di sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, per tutti gli interventi riconosciuti dei costi standard, affinché gli stessi possano essere eseguiti direttamente dai castanicoltori e/o con il supporto del proprio personale dipendente, considerata la notevole difficoltà, da parte delle aziende agricole, a reperire manodopera esterna specializzata da impiegare allo scopo;
- b. con nota a firma della Federazione Regionale Coldiretti Campania, acquisita al protocollo regionale n. 86699 del 19.02.2024, è pervenuta analoga richiesta di una valutazione dei costi standard inerenti ai lavori afferenti alla filiera olivicola;

**RILEVATO** che in numerosi documenti unionale tra cui si cita a titolo esemplificativo, la Comunicazione 2021/C 200/01 della Commissione europea, gli Stati membri vengono incoraggiati all'utilizzazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);

**CONSIDERATO**, pertanto, che:

- a. con note della DG 50.07.00, prot. n. 38191 del 23.01.2024 e prot. n. 93922 del 22.02.2024, sono stati istituiti, appositamente e rispettivamente, un “Gruppo di Lavoro per la determinazione delle unità di costo standard per le operazioni colturali afferenti al castagno da frutto in Campania” ed un “Gruppo di Lavoro per la determinazione delle unità di costo standard per le operazioni colturali afferenti all’olivo in Campania”;
- b. ai suddetti Gruppi di lavoro sono stati invitati a partecipare anche docenti del Dipartimento di Agraria dell’Università Federico II di Napoli, per le loro elevate e specifiche competenze in materia;
- c. i Gruppo di esperti sopra citati, a conclusione dei lavori effettuati, sono addivenuti alla determinazione dei valori delle unità di costo standard richieste per il castagno da frutto e per l’olivo, per numerose operazioni colturali i cui costi unitari standard non risultano essere già stati determinati dall’ISMEA;
- d. con note della UOD “Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto Agricolo” (UOD 50.07.20), prot. n. 96632 del 23.02.2024 e n. 161910 del 28.03.2024, al fine di ottenere la validazione dei suddetti costi da parte di un’istituzione scientifica altamente qualificata e terza rispetto all’Amministrazione regionale è stata chiesta al Dipartimento di Agraria dell’Università Federico II di Napoli la disponibilità a produrre due distinte relazioni tecnico-economiche, rispettivamente per il castagno da frutto e per l’olivo, giustificative dei valori delle unità di costo standard determinati dagli specifici gruppi di lavoro sopra menzionati;
- e. il Dipartimento di Agraria, con nota del 3/06/2024, acquisita al protocollo regionale con n. PG/2024/0277776 del 4/06/2024 ha dato la propria disponibilità a sviluppare una collaborazione con la Direzione per le Politiche agricole, alimentari e forestali e con le sue strutture dirigenziali, tra cui la U.O.D. “Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo” – 50.07.20, competente *ratione materiae*, tesa a produrre le due relazioni tecnico-economiche richieste;
- f. al fine di regolamentare i rapporti tra la Regione Campania e il Dipartimento di Agraria per le predette attività da porre in essere, si è ritenuto, altresì necessario stipulare una apposita convenzione, configurandosi l’attività da svolgersi a cura del Dipartimento di Agraria dell’Università di Napoli “Federico II”, rispondente a quanto previsto dall’art. 5, comma 6 del D.lgs n. 50/2016 ed all’art. 15 della Legge n. 241/2000;

**ATTESO** che;

- a. con DRD n. 145 del 10 giugno 2024 è stato approvato lo schema di convenzione, comprensivo del piano di attività e del riepilogo dei costi, tra il Dipartimento di Agraria dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II” e la Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per la elaborazione di n. 2 relazioni tecnico-economiche giustificative dei valori delle unità di costo standard del Castagno da frutto e dell’Olivo determinati dai richiamati Gruppi di lavoro regionali allo scopo istituiti;
- b. in data 13 giugno 2024 è stata sottoscritta la Convenzione che regola i rapporti tra la Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed il Dipartimento di agraria dell’Università degli Studi di Napoli “Federico II” per le attività di validazione dei Valori di cisto Standard del Castagno e dell’Olivo e definizione della relativa metodologia di calcolo adottata;
- c. con prot n. PG/2024/301126 del 18/06/2024 è stata acquisita la Stima dei Costi Standard Unitari (UCS) per il Castagno, redatta, nell’ambito della Convenzione di cui suddetto, dal Dipartimento di Agraria dell’Università di Napoli “Federico II”, corredata da relazione esplicativa della metodologia di calcolo adottata;
- d. con nota prot. n. PG/2024/0301095 di pari data è stata acquisita la Stima dei Costi Standard Unitari (UCS) per l’Olivo, redatta anch’essa dal Dipartimento *de quo* e completa della specifica relazione illustrativa sui criteri e metodologie di calcolo seguite;

**VALUTATA** l’opportunità di adottare ulteriori forme di semplificazione in ordine alle procedure di presentazione delle domande di sostegno a valere sugli interventi contemplati dal CSR Campania 2023-2027 ai fini di perseguire gli obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa e di facilitare e velocizzare la predisposizione e presentazione delle Domande di Sostegno (DDS) a carico degli istanti, affinché gli stessi non si trovino più nella condizione obbligatoria di dover reperire i tre preventivi per l’individuazione *ex ante* della ragionevolezza della spesa riferita alla richiesta di sostegno presentata;

**RILEVATO** che l’adozione di univoci Costi Standard unitari per talune operazioni colturali del Castagno e dell’Olivo risponde tanto alle esigenze semplificative di cui sopra, quanto alle raccomandazioni in materia della Commissione agli Stati membri ed, infine, dà riscontro alle su cennate sollecitazioni al riguardo pervenute da parte delle principali Organizzazioni Professionali agricole;

**RITENUTO**, pertanto, di:

- a. dover approvare i due documenti, allegati al presente provvedimento, conferenti alla Stima dei Costi Standard Unitari (UCS) per il Castagno (Allegato A) ed alla Stima dei Costi Standard Unitari (UCS) per l'Olivo (Allegato B), redatti entrambi dal Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", corroborate dalle pertinenti relazioni esplicative sui criteri e metodologie di calcolo impiegate;
- b. dover specificare che tali Valori di Costo Standard (UCS) approvati con il presente provvedimento verranno immediatamente adoperati per la presentazione delle progettazioni poste a base delle domande di Sostegno che saranno presentate a valere sul Bando SRD01 - "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e potranno, altresì, essere previsti quali valori di riferimento anche dagli altri emanandi Bandi del CSR Campania 2023-2027 per gli interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC);
- c. dover precisare che i Valori di Costo Standard (UCS) riportati nei due documenti Allegati costituiscono il costo unitario massimo che potrà essere esposto nei progetti presentanti a valere sul Bando della SRD01 e successivi emanandi Bandi per gli interventi non SIGC del CSR Campania 2023-2027;
- d. dover prevedere che i due documenti sui Valori di Costo Standard (UCS) per il Castagno e l'Olivo potranno essere soggetti ad integrazioni e revisioni nel corso del periodo di Programmazione 2023-2027;

**VISTI** altresì:

- a. la Deliberazione n. 600 del 22/12/2020 della Giunta regionale, che ha ridefinito l'ordinamento della Direzione generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali – DG 500700;
- b. la DGR n. 165 del 14/04/2021 e il successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 78 del 24/04/2021, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla dott.ssa Maria Passari

Alla stregua dell'istruttoria svolta dalla U.O.D. 50.07.20 - "Valorizzazione, Tutela e Tracciabilità del Prodotto agricolo" e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal suo Dirigente,

**DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate e confermate nel presente dispositivo, di:

1. approvare i due documenti, allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, conferenti alla Stima dei Costi Standard Unitari (UCS) per il Castagno (Allegato A) ed alla Stima dei Costi Standard Unitari (UCS) per l'Olivo (Allegato B), redatti entrambi dal Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", corroborate dalle pertinenti relazioni esplicative sui criteri e metodologie di calcolo impiegate;
2. specificare che tali Valori di Costo Standard (UCS) approvati con il presente provvedimento verranno immediatamente adoperati per la presentazione delle progettazioni poste a base delle domande di Sostegno che saranno presentate a valere sul Bando SRD01 - "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e potranno, altresì, essere previsti quali valori di riferimento anche dagli altri emanandi Bandi del CSR Campania 2023-2027 per gli interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC);
3. precisare che i Valori di Costo Standard (UCS) riportati nei due documenti Allegati costituiscono il costo unitario massimo che potrà essere esposto nei progetti presentanti a valere sul Bando della SRD01 e successivi emanandi Bandi per gli interventi non SIGC del CSR Campania 2023-2027
4. precisare che i due documenti sui Valori di Costo Standard (UCS) per il Castagno e l'Olivo potranno essere soggetti ad integrazioni e revisioni nel corso del periodo di Programmazione 2023-2027;
5. incaricare lo STAFF 50.07.93 della divulgazione e pubblicazione sul Portale dell'Agricoltura – Sezione CSR del presente provvedimento;
6. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
7. di inviare il presente provvedimento:

- 7.1 all'Assessore all'Agricoltura;
- 7.2 al Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale – 40.01.00;
- 7.3 agli Uffici di STAFF e alle UU.OO.DD. centrali e territoriali della D.G. 50.07.00 Politiche agricole, alimentari e forestali;
- 7.4 allo STAFF 50.07.93 - Semplificazione dei processi. Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'organismo pagatore - anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, sezione "CSR 2023-2027 Documentazione Ufficiale";
- 7.5 BURC per la pubblicazione.
- 7.6 all'UDCP 40.03.03 per l'archiviazione.

PASSARI

**Tabella A – Valori costi standard unitari (UCS) castagno da frutto**

Pratica	Costo Standard Unitario (UCS)
1. Potatura di riforma di piante di castagno <b>mediamente sviluppate</b> , compreso spollonatura, regolazione e contenimento della chioma, disinfezione delle ferite di taglio e attrezzature, asportazione e pulizia del materiale legnoso dal fondo.	69,00 €/pt
2. Potatura di riforma di piante di castagno <b>molto sviluppate</b> , compreso spollonatura, regolazione e contenimento della chioma, disinfezione delle ferite di taglio e attrezzature, asportazione e pulizia del materiale legnoso dal fondo.	107,00 €/pt
3. Graticciate per il contenimento di terrapieni e rinforzo di scarpate, formate con pali di castagno diametro 12/14 cm di almeno 1 m di altezza (infissi nel terreno per almeno 60 cm e distanziati tra loro di 2 m), fittamente intessuti con paletti di castagno diametro 8/10 per una altezza non inferiore a 30 cm, compreso il rinterro manuale a monte dell'opera.	53,00 €/m lineare
4. Trasformazione di cedui castanili, <b>che hanno raggiunto l'età del taglio</b> , in castagneti da frutto mediante riceppatura e allevamento su ceppaie opportunamente distanziate (6-8 m), di 2-3 polloni scelti tra i migliori per conformazione e capacità di affrancamento. Innesto (a zufolo, a spacco pieno e a spacco diametrale) di questi ultimi con cultivar previste nei disciplinari IGP e, nelle zone non comprese nei disciplinari, con cultivar pregiate da frutto, compreso l'allontanamento del materiale di risulta, le cure culturali e ogni altro onere. <b><u>Per cedui con densità di 500-600 ceppaie e loro riduzione a 150-200 ceppaie/ha.</u></b>	5.300,00 €/ha
5. Trasformazione di cedui castanili, <b>che hanno raggiunto l'età del taglio</b> , in castagneti da frutto mediante riceppatura e allevamento su ceppaie opportunamente distanziate (6-8 m), di 2-3 polloni scelti tra i migliori per conformazione e capacità di affrancamento. Innesto (a zufolo, a spacco pieno e a spacco diametrale) di questi ultimi con cultivar previste nei disciplinari IGP e, nelle zone non comprese nei disciplinari, con cultivar pregiate da frutto, compreso l'allontanamento del materiale di risulta, le cure culturali e ogni altro onere. <b><u>Per cedui con densità di 650-800 ceppaie e loro riduzione a 150-200/ha.</u></b>	4.887,00 €/ha
6. Trasformazione di cedui castanili, <b>di età inferiore a metà della durata del taglio</b> , in castagneti da frutto mediante riceppatura e allevamento, su ceppaie opportunamente distanziate (6-8 m), di 2-3 polloni scelti tra i migliori per conformazione e capacità di affrancamento. Innesto (a zufolo, a spacco pieno e a spacco diametrale) di questi ultimi con cultivar previste nei disciplinari IGP e, nelle zone non comprese nei disciplinari, con cultivar pregiate da frutto, compreso l'allontanamento del materiale di risulta, le cure culturali e ogni altro onere. <b><u>Per cedui con densità di 500-600 ceppaie e loro riduzione a 150-200/ha.</u></b>	5.500,00 €/ha
7. Trasformazione di cedui castanili, <b>di età inferiore a metà della durata del taglio</b> , in castagneti da frutto mediante riceppatura e allevamento su ceppaie opportunamente distanziate (6-8 m), di 2-3 polloni scelti tra i migliori per conformazione e capacità di	

<p>affrancamento. Innesto (a zufolo, a spacco pieno e a spacco diametrico) di questi ultimi con cultivar previste nei disciplinari IGP e, nelle zone non comprese nei disciplinari, con cultivar pregiate da frutto, compreso l'allontanamento del materiale di risulta, le cure culturali e ogni altro onere. <b><u>Per cedui con densità di 650-800 ceppaie e loro riduzione a 150-200/ha.</u></b></p>	<p>4.987,00 €/ha</p>
--	----------------------

**Tabella B – Valori costi standard unitari (UCS) olivo**

Voci di costo	Costo Standard Unitario (UCS)
<b>PER NUOVI IMPIANTI</b>	
<i>Allevamento a vaso</i> – Acquisto piantine autoradicate	8,50 €/pt
<i>Allevamento a vaso</i> – Acquisto piantine innestate	9,50 €/pt
<i>Allevamento a vaso</i> – Acquisto piantine innestate con certificazione bio	12,20 €/pt
<i>Allevamento a monocono, con struttura di sostegno</i> – Acquisto piantine autoradicate	3,00 €/ha
<b>PER IMPIANTI ESISTENTI</b>	
Potatura di riforma di piante di olivo poco sviluppate (entro i 40 cm di circonferenza del tronco misurata a 50 cm dal piano di campagna), compreso spollonatura, regolazione e contenimento della chioma, disinfezione ferite di taglio e attrezzature, asportazione e pulizia del materiale legnoso dal fondo.	13,00 €/pt
Potatura di riforma di piante di olivo mediamente sviluppate (tra i 40 e i 100 cm di circonferenza del tronco misurata a 50 cm dal piano di campagna), compreso spollonatura, regolazione e contenimento della chioma, disinfezione ferite di taglio e attrezzature, asportazione e pulizia del materiale legnoso dal fondo.	22,00 €/pt
Potatura di riforma di piante di olivo molto sviluppate (oltre i 100 cm di circonferenza del tronco misurata a 50 cm dal piano di campagna), compreso spollonatura, regolazione e contenimento della chioma, disinfezione ferite di taglio e attrezzature, asportazione e pulizia del materiale legnoso dal fondo.	46,00 €/pt